



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale**Istituto Comprensivo  
"Giotto-Cipolla"***Primaria e Secondaria di primo grado*  
Via Giotto n.41 – 90145 Palermo (PA) 091225333**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI  
INDIVIDUALI AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.L.****129/2018**

I.C.S. - "GIOTTO - CIPOLLA" - PALERMO Prot. 0004880 del 02/05/2023 A/26 (Uscita)
--

Approvato nella seduta del Consiglio d'istituto del 28.04.2023 DELIBERA N. 359

## Il Consiglio di Istituto

VISTO Il Dlgs 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO che lo stesso prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

VISTO che ai sensi dello stesso spettano al Consiglio di istituto le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

VISTO l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante disciplina degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007 e successive ii.mm;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'11/03/2008 recante disposizioni in tema di collaborazioni esterne

VISTA la Circolare del Dipartimento del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);

VISTA la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A);

VISTE le linee guida del MIUR aggiornamento 09 ottobre 2020 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;

VISTA la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interne che esterni;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Approva

il seguente aggiornamento al Regolamento di sezione esperti, approvato nella seduta del C.I. del 20/12/2021 prot. n.337(04) che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

### **Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione)**

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON - POR – FESR) e del PNRR per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica

competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dal D.l. 129/2018.

## **Art. 2 (Condizioni per la stipula dei contratti)**

1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici, Enti del terzo settore o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero ancora affidare i percorsi formativi a soggetti giuridici aventi le risorse e le professionalità richieste dalla formazione. In quest'ultimo caso gli affidamenti avverranno ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione, esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.) anche senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura di affidamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

3) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 3 (Pubblicazione avvisi di selezione)**

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR - FESR) e del PNRR individua di volta in volta le

attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire.

#### **Art. 4 (Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni)**

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative. Lo stesso consiglio di istituto provvederà ad identificare i requisiti di ammissione.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curricula, i seguenti titoli: (vedi griglie allegate)

In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 e dall'art. 7 del Dlgs 165/2001 e successive correzioni e integrazioni, si potrà comunque prescindere dalla chiara specializzazione universitaria.

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **INDEROGABILE REQUISITO DI AMMISSIONE** alla selezione il mantenimento della condizione di **INTERNO** fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo.

Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro **PRIMA** del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute **PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE** e non saranno ammesse alla selezione. In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5; I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione allegata e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico.

#### **Art. 5 (modalità di selezione esperti e tutor)**

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 7 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla pubblicazione.

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto (se esterni) o lettera di incarico (se interni).

Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

*b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:*

In caso di assenza accertata dal D.S. tramite avviso o tramite valutazione dello stato di servizio del personale interno, si procederà, senza necessità di ulteriore autorizzazione del consiglio di istituto, al quale comunque verrà comunicata la procedura effettuata, mediante avviso pubblico, pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica, contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla pubblicazione. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni

provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

*c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso affidamento diretto:*

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 (139.999,00 euro fino al 30/06/2023 salvo ulteriori proroghe) euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di richiesta di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 operatori economici da consultare per l'affidamento. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) ovvero anche per motivata urgenza o oggettive condizioni di mercato, sarà possibile

procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017. Nel caso di affidamento diretto previa consultazione di due o più operatori economici la procedura verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura di valutazione, in caso di due o più offerte pervenute, avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 o, all'occorrenza, ai sensi del comma 7 del predetto articolo ritenendo non influente nella valutazione la parte economica e valutando quindi esclusivamente l'offerta tecnica.

In tal caso tutti i 100 punti verranno attribuiti all'offerta tecnica

In caso di manifestazione di interesse, o di richiesta di offerta la stessa dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
  - la durata
  - il luogo
  - Il numero di esperto/tutor richiesti
  - Il numero di ore complessive
  - la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
  - il compenso dello specifico incarico da conferire
  - l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
  - l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
  - l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
  - gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
  - gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In caso di manifestazione di interesse, in allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti. La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura di affidamento diretto verrà effettuata secondo i sottostanti criteri:

- 1) Valutazione curriculum degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di cui all'art. 4 parametrati al punteggio massimo attribuibile. Il punteggio complessivo sarà dato dalla media del punteggio raggiunto da ogni singola figura richiesta dedotto dei curriculum presentati.

2) Valutazione offerta economica secondo la sottostante tabella: max punti

	DESCRITTORI	INDICATORI
1	Ribasso d'asta da 0% fino a 10%	Max 15 punti in proporzione al ribasso offerto
2	Percentuale di Ribasso d'asta superiore a 10% fino a 20%	Max 10 punti in proporzione al ribasso offerto in aggiunta al precedente
3	Percentuale di Ribasso d'asta oltre il 20% fino al 100%	Max 5 punti in proporzione al ribasso offerto in aggiunta al precedente

30

INDICATORI

Al momento dell'avvio della procedura sarà possibile eliminare i parametri ritenuti non influenti ai fini della valutazione assegnando i punti eccedenti alla valutazione del curriculum degli esperti

**Art. 6 (massimali retributivi e aspetti fiscali previdenziali assistenziali)**

Si distinguono i seguenti casi:

a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE - FESR) e del PNRR:

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo



2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP a carico del committente, in caso di importi finanziati omnicomprensivi, come PON POR etc, sarà direttamente scorporata dall'importo omnicomprensivo e versata dal committente.

*b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE - FESR - FEASR etc. etc.):*

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 - 2020

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP è da considerare a carico del committente

*c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON - POR - FESR)*

I compensi massimi attribuibili per il personale interno alla istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA.

Per i contratti di lavoro autonomo, i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995, alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 e alla nota 2/2009 del Ministero del lavoro: Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito

annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP è da considerare a carico del committente

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito dellaprocedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
  - a) parti contraenti;
  - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
  - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
  - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
  - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso

#### **art. 7 - (Stipula del contratto/lettera di incarico)**

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003.

#### **Art. 8 (Impedimenti alla stipula del contratto)**

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 7 Dlgs. 165/2001 soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:- inesistenza di specifiche competenze professionali;

- Non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro; - Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna.

### **Art. 9 (Incarichi a dipendenti pubblici)**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato Dlgs. N.165/2001.

### **Art. 10 (prestazioni particolari)**

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente (cosiddetto incarico Intuitu Personae) che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese. L'incarico dovrà riguardare una unica azione contrattuale anche se la stessa potrà essere svolta in più interventi.

### **Art.11 (Obblighi di trasparenza)**

L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione personale ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.

### **Art.12 (Pubblicità)**

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI <b>PER ESPERTI</b> INTERNI/ESTERNI					
TITOLO MODULO DI PROGETTO:		Pagina riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione	
<b>A. ISTRUZIONE, FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE  (vecchio ordinamento o  magistrale)		<b>PUNTI</b>			
	110 e lode	15			
	100 - 110	13			
	< 100	10			
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	10			
	100-110	8			
	< 100	7			
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5			
A4. ALTRA LAUREA NON ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		2			
A5. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	5			
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	5			
A7. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A5)	Max 1	3			
A8. DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	2			

<b>B. CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
B1. COMPETENZE INFORMATICHE Patente Europea ECDL o similari	Max 1	2			
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO C1	Max 1	3			

B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B2 (in alternativa a C1)	Max 1	2			
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIVELLO B1 (in alternativa a B2)	Max 1	1			
<b>C. ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 10 anni	1 punto per anno			
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' ENTI ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI (min. 20 ore) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 2	2			
C3. ESPERIENZE DI DOCENZA (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON –POR) SE ATTINENTI ALLA SELEZIONE	Max 5	3			
C4. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)	Max 5	2			
C5. ESPERIENZE DI FIGURE DI SUPPORTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)	Max 5	1			
C6. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO PARTECIPAZIONE A <u>CORSI MIN 10 ORE CON ATTESTATO</u>	Max 2	1			
C7. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO <u>ESPERIENZE LAVORATIVE PROFESSIONALI</u>	Max 2	2			
C8. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO <u>PUBBLICAZIONI</u>	Max 1	2			
C9. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DOCUMENTATE ATTRAVERSO <u>ESPERIENZE DI DOCENTE IN CORSI DI FORMAZIONE MIN. 6 ORE</u>	Max 2	2			
<b>TOTALE</b>					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI **PER TUTOR**

TITOLO MODULO DI PROGETTO:		pagina riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<b>A. ISTRUZIONE, FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>				
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	110 e lode	15		
	100 - 110	13		
	< 100	10		
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	10		
	100-110	8		
	< 100	6		
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		5		
A4. ALTRA LAUREA NON ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa ai punti A1 e A2)		2		
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	5		
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	5		
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE	Max 1	3		
A7. DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A5)	Max 1	2		
<b>B. CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>				
B1. COMPETENZE INFORMATICHE Patente Europea ECDL o similari	Max 1	5		
B2. CORSI DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO ATTINENTI ALLA SELEZIONE IN QUALITÀ DI DOCENTE DI ALMENO 15 ORE CIASCUNO	Max 5	2		
B3. CORSI DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO ATTINENTI ALLA SELEZIONE IN QUALITÀ DI DISCENTE DI ALMENO 15 ORE CIASCUNO	Max 5	1		

C. ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)	Max 5	2			
C2. ESPERIENZE DI FIGURE DI SUPPORTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR)	Max 5	1			
C3. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) IN ALTRI PROGETTI	Max 5	1			
TOTALE					

**Griglia di VALUTAZIONE per la costituzione del "GRUPPO DI LAVORO" per la progettazione del PNRR**

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL GRUPPO DI SUPPORTO					
<b>Criteri di ammissione:</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>docente interno per tutto il periodo dell'incarico</li> </ul>					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
<b>A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b> (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	<b>PUNTI</b>			
		<b>15</b>			
<b>A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO</b>  (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
<b>A3. DIPLOMA</b> (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato	<b>5</b>			

	un solo diploma				
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE</b> <b><u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					
<b>B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR</b>	Max 1 cert.	<b>5 punti</b>			
<b>LE ESPERIENZE</b> <b><u>NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</u></b>					
<b>C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali)</b>	Max 5	<b>4 punti cad.</b>			
<b>C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)</b>	Max 5	<b>4 punti cad.</b>			
<b>C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di docenza in tematiche inerenti all'argomento della selezione)</b>	Max 5	<b>4 punti cad.</b>			
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL'ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato in tematiche inerenti all'argomento della selezione)</b>	Max 5	<b>4 punti cad.</b>			
<b>TOTALE MAX</b>		<b>100</b>			



A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane.

**ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER COMPONENTI DEL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO ALLA ESECUZIONE DEL PROGETTO”**

- **Criteri di ammissione:** interno per tutto il periodo dell’incarico

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (in ambito giuridico/economico)	Verrà valutata una sola laurea	<b>PUNTI</b>			
		<b>15</b>			
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	<b>10</b>			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	<b>5</b>			
<b>LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	<b>5 punti</b>			
<b>LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</b>					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di gestione delle procedure di affidamento, di gestione economico finanziaria di progetti, di ogni altra attività riguardante la tematica dell’incarico)	Max 10	<b>4 punti cad.</b>			
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni sull’argomento)	Max 5	<b>2 punti cad.</b>			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di supporto al RUP (minimo 20 ore)	Max 5	<b>2 punti cad.</b>			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di	Max 5	<b>2 punti cad.</b>			

<b>relatore/formatore in corsi inerenti alla tematica dell'incarico</b>					
<b>C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)</b>	Max 5	<b>2 punti cad.</b>			
<b>TOTALE MAX</b>		<b>100</b>			

**ALLEGATO B:  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ANIMATORE DIGITALE**

<b>TITOLO</b>	<b>Massimo punti</b>	<b>Punti attribuiti</b>
1) Laurea quinquennale punti 6 + voto *	10	
2) Certificazioni informatiche (ECDL, Patente CISCO, Certificazione Microsoft, EIPASS) punti 2 per certificazione, max 4 punti	4	
3) Master universitari di I livello attinenti la tematica della candidatura. Punti 3	3	
4) Master universitari di II livello attinenti la tematica della candidatura. Punti 3	3	
5) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore attinente alla tematica di candidatura. Punti 5 per corso, massimo 10 punti	10	
<b>TOTALE MASSIMO PUNTI</b>	<b>30</b>	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	<b>massimo punti</b>	<b>Punti attribuiti</b>
6) Svolgimento corsi di formazione attinente l'attività di svolgimento. 5 punti per singolo corso, Max 15 punti	15	
7) Esperienze come Animatore Digitale punti 10 per ogni esperienza, massimo 20 punti	20	
9) partecipazione a progettazione e/o collaudo, a qualunque titolo purchè documentabile, di progetti in ambito FESR. Punti 5 per ogni progetto, massimo 10 punti	10	
10) proposta progettuale esecutiva, Allegato D (da giudicare a discrezione del D. S. e della commissione) massimo 5 punti	5	
<b>TOTALE MASSIMO PUNTI</b>	<b>50</b>	

Tabella Laurea \*

Fino a 80/110	0,5
da 81 a 90/110	1
da 90 a 100/110	1,5
da 101 a 105/110	2
Da 106 a 110/110	3
110/110 e Lode	4